

REGOLAMENTO CONTRATTUALE DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE D.P.R. 462/01

Verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione

Documento	Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01
Codice	RG-01_dpr
Revisione / data	Rev. 02 del 30.09.2026
Riferimenti	UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026 · D.P.R. 462/01 · Regolamenti ACCREDIA RG-01, RG-01-04, RG-09
Distribuzione	Documento pubblico: pubblicato nella revisione in vigore sul sito www.adsrl.net

Stato delle revisioni

Rev.	Motivo	Data	Redatto	Verificato	Approvato
Rev. 00	Prima emissione a seguito di fusione societaria (incorporazione Ingegneria & Certificazioni s.n.c.) ed emanazione Decreto Direttoriale MIMIT trasferimento titolarità abilitazione	29.09.2025	RGQ	RGQ	DIR
Rev. 01	Modifica a seguito di implementazione software gestionale	30.12.2025	RGQ	RGQ	DIR
Rev. 02	Adeguamento alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026 e al Regolamento ACCREDIA RG-01-04; riesame di richieste, offerte e contratti; riservatezza; reclami e ricorsi; nuova veste grafica; nuova denominazione «Regolamento contrattuale»	30.09.2026	RSG	RT	DIR

Sommario

1. Scopo
2. Riferimenti normativi
3. Terminologia
4. Distribuzione
5. Richiesta ed attivazione del servizio
 - 5.1 Richiesta di offerta
 - 5.2 Formulazione dell'offerta e Tariffario
 - 5.3 Riesame delle richieste, delle offerte e dei contratti – Accettazione dell'offerta
 - 5.4 Organizzazione dell'attività di verifica
 - 5.5 Esito negativo dell'ispezione
6. Responsabilità
7. Svolgimento delle attività di verifica periodica
8. Riesame, approvazione e consegna dei verbali di verifica
9. Uso del verbale
10. Obblighi di AD S.r.l.
11. Obblighi del cliente
12. Reclami e ricorsi
13. Uso dei marchi
14. Riservatezza e trattamento dei dati personali
 - 14.1 Riservatezza
 - 14.2 Trattamento dei dati personali
15. Elenco allegati

1. Scopo

Il presente Regolamento definisce i rapporti tra AD S.r.l., in qualità di Organismo di Ispezione, e l'Organizzazione che richiede lo svolgimento di attività ispettiva (verifiche periodiche e/o straordinarie) prevista dal D.P.R. 462/01, ovvero: verifiche periodiche e straordinarie dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione inferiore a 1.000 V, di impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione superiore a 1.000 V, di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione.

La natura del servizio esclude la possibilità da parte dell'Organismo di Ispezione di svolgere attività di consulenza, progettazione, fornitura, installazione e/o manutenzione degli impianti oggetto di ispezione.

AD S.r.l. opera quale Organismo di Ispezione di tipo A, accreditato da ACCREDIA in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 (certificato di accreditamento ISP n. 02299) ed abilitato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) all'effettuazione delle verifiche di cui al D.P.R. 462/01.

2. Riferimenti normativi

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026 "Valutazione della conformità – Requisiti per gli organismi che eseguono ispezioni"
- Regolamento Accredia RG-01 "Regolamento per l'accREDITamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Validazione e Verifica – Parte Generale"
- Regolamento Accredia RG-01-04 "Regolamento per l'accREDITamento degli Organismi di Ispezione"
- Regolamento Accredia RG-09 "Regolamento per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA"
- D.P.R. 462/01 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le cariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 2 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	------------------------

- Circolare Tecnica ACCREDIA n. 29/2017 – Dipartimento Certificazione e Ispezione “Chiarimenti per la gestione degli accreditamenti degli Organismi di Ispezione di tipo A per l’effettuazione di verifiche ai sensi del D.P.R. 462/01”
- Direttiva 11.03.2002 del Ministero delle Attività Produttive
- Guida CEI 0-14 “Guida all’applicazione del D.P.R. 462/01 [...]”
- Decreto Legge n. 162/19 (convertito in L. 8/2020), art. 36
- Decreto Ministeriale 07.07.2005 (c.d. “Tariffario ISPESL”)

3. Terminologia

Verifica periodica: l’insieme delle procedure con le quali si accerta il permanere dei requisiti tecnici di sicurezza relativi a: impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione fino a 1.000 V; impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione superiore a 1.000 V; dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche; impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (artt. 4 e 6 del D.P.R. 462/01).

Verifica straordinaria: l’insieme delle procedure con le quali si accerta l’esistenza dei requisiti tecnici di sicurezza in caso di: a) esito negativo di precedente verifica periodica; b) modifica sostanziale dell’impianto; c) richiesta del datore di lavoro.

Verbale di verifica periodica: Certificato di Ispezione (nell’accezione di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026, § 7.6) con il quale, al termine dell’ispezione, l’Ispettore attesta l’esito della verifica. Riporta almeno: l’identificazione dell’Organismo e del provvedimento abilitativo; l’identificazione univoca e la data di emissione; la data dell’ispezione; l’identificazione del Cliente, dell’impianto e del luogo dell’ispezione; le apparecchiature di misura impiegate; la dichiarazione di conformità, ossia l’esito (positivo o negativo, con il dettaglio delle eventuali non conformità e osservazioni); la firma dell’Ispettore incaricato. Il Verbale è riesaminato e approvato dalla Direzione tecnica prima della consegna al Cliente (§ 8).

Rapporto di Verifica: Rapporto di Ispezione (nell’accezione di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026), ovverosia il documento, parte integrante del verbale di verifica e ad esso allegato, riportante gli elementi di dettaglio della verifica eseguita (ispezioni visive, esami documentali, prove e misure), che ne giustificano l’esito (positivo o negativo).

Cliente: la persona o l’organizzazione che richiede l’ispezione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026, § 3.7). Ai sensi del D.Lgs. 81/08 è il “datore di lavoro” ai sensi della normativa antinfortunistica. Può essere sia il proprietario che l’utilizzatore degli impianti soggetti ad obbligo di verifica periodica.

Impianto (elemento): oggetto dell’ispezione a cui si applicano i requisiti specificati (UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026, § 3.8); nel presente Regolamento, l’impianto o il dispositivo soggetto a verifica ai sensi del D.P.R. 462/01.

Direzione tecnica: funzione che ha l’autorità e la responsabilità generale per le attività di verifica D.P.R. 462/01. È costituita da due Responsabili Tecnici (RT) con poteri disgiunti, ciascuno dei quali esercita per intero le funzioni della Direzione tecnica, e da un Sostituto del Responsabile Tecnico (SRT).

Reclamo: espressione di insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da un’organizzazione relativamente alle attività di AD S.r.l., per la quale è attesa una risposta.

Ricorso: richiesta del Cliente ad AD S.r.l. di riconsiderare una decisione relativa alla conformità dell’impianto ispezionato, ossia l’esito riportato nel Verbale di verifica.

Ispettore (o, in alternativa, Verificatore): soggetto incaricato dall’Organismo ad eseguire l’attività di verifica periodica. È un dipendente o un collaboratore legato da rapporto contrattuale di esclusiva con AD S.r.l. Deve essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza previsti dalla normativa di riferimento (Guida CEI 0-14), adeguatamente documentati secondo le modalità dettagliate dal Manuale del sistema di gestione.

Osservazione: raccomandazione / rilievo sollevato dall’Ispettore al termine della verifica, annotata nel Verbale di Verifica, conseguente a deviazioni dalle prescrizioni normative e/o dalla regola d’arte, non comportanti condizioni di pericolo per la sicurezza delle persone e/o non conformità gravi, ma tali da suggerire comunque un intervento migliorativo della situazione impiantistica.

4. Distribuzione

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 3 di 11
----------------------------	---	-------------------------------------	------------------------

Il presente Regolamento è reso disponibile a qualsiasi soggetto interessato a prenderne visione. Allo scopo di agevolarne la diffusione esso è pubblicato sul sito internet dell'Organismo di Ispezione (www.adsrl.net), nella sua versione aggiornata, ed è liberamente consultabile e scaricabile.

Come ogni documento di AD S.r.l. facente parte del proprio sistema di gestione, anche il presente Regolamento è soggetto a revisione e AD S.r.l. si impegna a mantenere aggiornate le Revisioni ad ogni mutamento organizzativo e/o normativo, nonché a rendere sempre disponibile l'ultima edizione in vigore.

Nel caso di revisioni e/o aggiornamenti che comportino modifiche nei rapporti con la clientela, con particolare riferimento ad aspetti procedurali e/o condizioni contrattuali, AD S.r.l. ne dà comunicazione scritta (tramite e-mail o PEC) ai Committenti con contratto in corso, oltre ad aggiornare il documento presente sul proprio sito internet. Le modifiche entrano in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dalla comunicazione; entro tale termine il Committente può recedere dal contratto, senza oneri, mediante comunicazione a mezzo PEC. In assenza di recesso entro il suddetto termine, le modifiche si intendono accettate.

5. Richiesta ed attivazione del servizio

5.1 Richiesta di offerta

Il Cliente può richiedere direttamente a AD S.r.l. il servizio di verifica periodica e/o straordinaria dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione inferiore a 1.000 V, impianti di messa a terra di impianti elettrici installati con tensione superiore a 1.000 V, impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione, tramite comunicazione scritta (e-mail, lettera, fax, ecc.), indirizzata all'attenzione di AD S.r.l.

AD S.r.l. mette a disposizione del potenziale Cliente (tramite pubblicazione sul proprio sito internet) apposito modulo «Richiesta di offerta D.P.R. 462/01 – questionario» (M02-RG01_dpr), con il quale acquisire gli elementi tecnico – amministrativi necessari per la formulazione dell'offerta.

La compilazione del suddetto modulo non è richiesta ai fini della formulazione dell'offerta, essendo sufficiente la comunicazione, anche tramite mail e/o telefono, dei dati necessari, da parte del Committente.

La richiesta può essere trasmessa anche da soggetti che agiscono per conto del Cliente (ad esempio consulenti o RSPP); in tal caso il contratto è in ogni caso sottoscritto dal Cliente (legale rappresentante o procuratore).

5.2 Formulazione dell'offerta e Tariffario

La Segreteria Tecnico-Amministrativa acquisisce le informazioni amministrative e tecniche necessarie e/o utili ai fini della formulazione dell'offerta e svolge il riesame della richiesta secondo quanto previsto al § 5.3; nei casi complessi ivi indicati, la richiesta è riesaminata dalla Direzione tecnica prima della formulazione dell'offerta. In caso di mancanze e/o esigenze di delucidazioni, la Segreteria contatta il Cliente per ottenere le informazioni necessarie. È prevista la possibilità, nelle situazioni di maggiore complessità e/o nel caso di partecipazione a gare d'appalto, di un sopralluogo conoscitivo, che dovrà essere eseguito da tecnico verificatore incaricato dal RT o da quest'ultimo. Il sopralluogo presso il potenziale Cliente non comporta, di regola, oneri a carico di quest'ultimo (fatti salvi eventuali accordi in deroga tra le Parti).

Qualora dal riesame emerga che la verifica richiesta non è appropriata (ad esempio: impianto non soggetto all'obbligo di verifica ai sensi del D.P.R. 462/01; tipologia di verifica o periodicità non coerenti con le caratteristiche dichiarate dell'impianto; verifica di impianti installati in luoghi con pericolo di esplosione in assenza della classificazione delle zone), AD S.r.l. ne informa per iscritto il Cliente prima della formulazione dell'offerta o, se l'offerta è già stata emessa, prima dell'avvio delle attività ispettive.

La Segreteria Tecnico Amministrativa invia ad ogni richiedente apposita offerta, redatta sulla base del modello «Offerta per verifica D.P.R. 462/01» (M01-RG01_dpr). Tale offerta contiene gli elementi essenziali per la formulazione dell'offerta, comunicati dal potenziale Cliente, l'indicazione della Tariffa per l'espletamento del servizio e le condizioni generali di contratto. Essa è sottoscritta dalla Direzione.

La Segreteria formula il preventivo (M01-RG01_dpr) in forma scritta, su carta intestata dell'Organismo AD S.r.l., datato e numerato progressivamente, il quale deve contenere obbligatoriamente almeno i seguenti elementi:

- ragione sociale del Cliente;

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 4 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	------------------------

- oggetto della prestazione (con specificazione della tipologia e delle caratteristiche degli impianti (potenza, n. cabine trasformazione, ecc.) al fine di poter formulare l’offerta);
- riferimenti normativi e tecnici rispetto ai quali è eseguita la verifica (D.P.R. 462/01, norme e guide CEI applicabili) ed eventuali condizioni particolari concordate con il Cliente;
- tariffa/e applicata/e;
- modalità di pagamento;
- tempi d’esecuzione;
- condizioni contrattuali di erogazione del servizio ed informativa privacy.

Ai fini della formulazione dell’offerta economica, la Segreteria applica le tariffe previste per le attività di verifica periodica e straordinaria D.P.R. 462/01 ai sensi del Decreto Ministeriale 07.07.2005 (c.d. “Tariffario ISPESL”), a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 36 D.L. 162/19 (convertito in L. 8/2020).

5.3 Riesame delle richieste, delle offerte e dei contratti – Accettazione dell’offerta

L’accettazione del preventivo può avvenire mediante controfirma, da parte di legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto richiedente la prestazione, del modulo d’offerta.

In alternativa, è consentito il perfezionamento del rapporto contrattuale mediante emissione di ordine d’acquisto (O.D.A.) da parte del Cliente nei modi e nelle forme in uso presso il soggetto richiedente.

Qualora un potenziale Cliente (o Cliente già acquisito) richieda la formulazione di un’offerta con elementi differenti e/o supplementari da quelli previsti dalla modulistica standard predisposta dall’Organismo, è consentita la redazione di apposito documento d’offerta che riporti quanto richiesto (ad esempio, il contenuto di capitolati d’appalto, il riferimento a disposizione di legge e/o norme tecniche, la descrizione dettagliata delle prove e/o misure che dovranno essere eseguite, ecc.).

Nel caso previsto dal capoverso precedente, l’offerta conterrà comunque gli elementi minimi previsti dal modello standard (M01-RG01_dpr).

Qualora il Cliente (ad esempio un committente pubblico) richieda l’applicazione di un proprio capitolato o disciplinare, AD S.r.l. ne verifica la congruenza con il presente Regolamento e con le proprie procedure e comunica al Cliente, prima dell’accettazione dell’incarico, l’esito della verifica e le eventuali condizioni non accettabili.

Con la sottoscrizione del modello d’offerta o con l’eventuale emissione di ordine di acquisto da parte del Cliente, il rapporto contrattuale si perfeziona. Esso è disciplinato dal presente Regolamento, che si applica anche se non riportato integralmente nel modello di offerta sottoscritto dal Cliente.

AD S.r.l. sottopone a riesame le richieste, le offerte e i contratti (inclusi gli ordini di acquisto e le successive modifiche contrattuali) prima dell’accettazione dell’incarico e, in ogni caso, prima dell’avvio delle attività ispettive. Il riesame assicura che:

- la verifica da effettuare sia definita, gli impianti da ispezionare siano chiaramente identificati e i requisiti da soddisfare siano adeguatamente specificati, documentati e compresi;
- AD S.r.l. disponga della capacità e delle risorse necessarie (Ispettori abilitati e competenti per la tipologia di impianto, strumentazione, tempistiche) per soddisfare i requisiti del Cliente;
- siano disponibili metodi di ispezione adeguati;
- le eventuali condizioni particolari del Cliente siano adeguatamente specificate e comprese, in modo da fornire istruzioni chiare all’Ispettore incaricato;
- i requisiti della richiesta, dell’offerta e del contratto o dell’ordine siano soddisfatti e le eventuali differenze tra richiesta, offerta e contratto siano risolte prima dell’avvio delle attività ispettive.

Il riesame è svolto dalla Segreteria Tecnico-Amministrativa, in forma semplificata e secondo criteri definiti dalla Direzione tecnica, per le richieste ordinarie e ripetitive (ad esempio verifiche periodiche di impianti di messa a terra alimentati con tensione inferiore a 1.000 V e di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, rinnovo di incarichi relativi ad impianti già verificati in assenza di variazioni). Il riesame è svolto dalla Direzione tecnica nei casi complessi, tra i quali:

- impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione superiore a 1.000 V, ove occorra la misura delle tensioni di contatto e di passo;

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 5 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	------------------------

- impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione;
- impianti di particolare estensione o complessità, per i quali sia necessario definire un piano di campionamento o programmare la verifica su più giornate;
- offerte con elementi differenti dalla modulistica standard, partecipazione a gare d'appalto, capitolati o disciplinari del Cliente;
- richieste del Cliente di condizioni particolari di esecuzione della verifica (date, fuori servizio, accessi, assistenza);
- verifiche straordinarie a seguito di modifica sostanziale dell'impianto;
- difformità dell'impianto rispetto a quanto dichiarato dal Cliente che modifichino l'oggetto dell'ispezione (§ 5.4).

La verifica riguarda l'intero impianto oggetto dell'incarico; prove, misure e campionamento sono definiti dall'Ispettore secondo la procedura operativa PO-01_dpr e le norme tecniche applicabili. Eventuali variazioni richieste dal Cliente sono accettate solo se riguardano aspetti organizzativi e non influenzano la validità dei risultati dell'ispezione. Il contratto deve risultare accettabile sia per AD S.r.l. sia per il Cliente.

L'esito del riesame, comprese le eventuali modifiche significative del contratto, è registrato tramite il software gestionale in dotazione all'Organismo. Le modifiche al contratto richieste in corso d'opera sono sottoposte a nuovo riesame.

In deroga a quanto previsto dall'art. 1372 c.c. AD S.r.l. si riserva in ogni momento di poter sciogliere il rapporto contrattuale, senza l'applicazione di penali e/o oneri a suo carico, qualora dall'attività di riesame emerga l'impossibilità di soddisfare i requisiti di cui sopra, dandone tempestiva comunicazione al Cliente. Sono in ogni caso salve le disposizioni inderogabili di legge. La clausola è approvata specificamente dal Cliente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., con la sottoscrizione dell'offerta (M01-RG01_dpr).

5.4 Organizzazione dell'attività di verifica

A seguito del riesame, il Responsabile Tecnico (RT) incarica delle attività di ispezione un Ispettore autorizzato per l'area di verifica interessata, tenendo conto delle tempistiche d'intervento.

L'Ispettore incaricato è tenuto a dichiarare l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse e/o di inopportunità all'esecuzione dell'attività ispettiva, avuto riguardo ad eventuali rapporti in essere o pregressi intercorrenti con il Committente che possano pregiudicare l'indipendenza e l'imparzialità richiesta all'OdI ed al suo personale. In tal caso il Responsabile Tecnico valuta quanto dichiarato dall'Ispettore e, se ritiene di confermare i motivi di rifiuto da questi espressi, individua un altro Ispettore cui affidare l'incarico.

Se non sussistono ragioni di incompatibilità il Tecnico Verificatore prende contatti con il Cliente per organizzare le attività preparatorie (ricognizione documentale, predisposizione degli impianti ed assistenza tecnica alla verifica) e stabilire la/e data/e di esecuzione dell'ispezione. Il Cliente può ricusare il Verificatore incaricato sussistendone motivate ragioni, tramite comunicazione scritta all'Organismo di Ispezione. In tal caso il Responsabile Tecnico incarica un diverso Ispettore all'esecuzione della verifica.

Per le verifiche che si svolgono su più giornate o che riguardano impianti complessi, l'Ispettore trasmette al Cliente prima dell'inizio, anche a mezzo posta elettronica, la programmazione della verifica (date, parti di impianto interessate, Ispettori incaricati, prove e misure che richiedono fuori servizio o assistenza del Cliente); le eventuali variazioni sono comunicate con le stesse modalità.

Il tecnico Verificatore deve essere munito di tesserino riconoscimento, riportante nome, cognome, ragione sociale dell'Organismo di Ispezione, fototessera ed estremi del provvedimento abilitativo (Decreto Ministeriale e pubblicazione sulla G.U.).

L'Ispettore conduce la verifica periodica o straordinaria secondo le modalità prescritte dalle norme tecniche applicabili e sulla base dei criteri operativi definiti da AD S.r.l.

Qualora in sede di verifica emergano caratteristiche dell'impianto difformi da quanto dichiarato dal Committente, l'Ispettore ne registra la difformità e ne informa il Committente prima di procedere. Ove la difformità comporti unicamente l'applicazione di una diversa voce del Tariffario di cui al D.M. 07.07.2005, il corrispettivo è adeguato di conseguenza, trattandosi di tariffa determinata per legge. Ove la difformità modifichi l'oggetto dell'ispezione (tipologia di impianto, livello di tensione, presenza di luoghi con pericolo di esplosione), l'attività è sospesa e il contratto è sottoposto a nuovo riesame prima della prosecuzione.

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 6 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	------------------------

Qualora il Committente non abbia predisposto gli impianti ai fini della verifica (accessibilità, condizioni di sicurezza, assistenza tecnica), l'Ispettore chiede al Committente di provvedervi; in mancanza, la verifica non può essere eseguita e ne è data comunicazione al Committente. In tale caso, così come nel caso di rinuncia del Committente alla verifica a seguito di difformità dell'impianto rispetto a quanto dallo stesso dichiarato, può essere addebitato il corrispettivo per sopralluogo a vuoto previsto dal Tariffario (M03-RG01_dpr).

Al termine delle attività di verifica l'Ispettore redige il Verbale ed il Rapporto di Verifica in forma digitale, che sono sottoposti a riesame ed approvazione secondo quanto previsto al § 8 prima della consegna al Cliente.

5.5 Esito negativo dell'ispezione

In caso di esito negativo dell'ispezione l'Ispettore registra la verifica e carica il Verbale sul software gestionale entro 48 ore dal termine dell'ispezione; la Direzione tecnica esegue il riesame entro le successive 48 ore e, se l'esito è confermato, il Verbale è notificato al Cliente.

Nel caso in cui il riesame confermi l'esito "non conforme" dell'ispezione, entro le successive 48 ore AD S.r.l. provvede ad informare gli uffici competenti di Polizia Giudiziaria preposti ai sensi dell'art. 331 c.p.p., a mezzo di posta elettronica certificata.

Con la sottoscrizione del contratto il Cliente è informato che, in caso di esito negativo confermato, il Verbale di verifica è trasmesso agli uffici di Polizia Giudiziaria competenti (§ 14.1). AD S.r.l. informa il Cliente dell'avvenuta trasmissione, salvo che ciò sia vietato dalla legge.

6. Responsabilità

I rapporti di natura commerciale con il Cliente vengono gestiti unicamente dalla Segreteria Tecnico-Amministrativa e/o dalla Direzione.

Le attività di natura tecnica (sopralluoghi, verifica e relativa verbalizzazione) sono svolte dal personale tecnico ispettivo incaricato (Ispettori / Verificatori).

È esclusa la possibilità per gli Ispettori di negoziare i contratti di verifica e/o di impegnare la società AD S.r.l. Ugualmente, gli Ispettori non sono autorizzati a concedere modifiche dei termini contrattuali di contratti già stipulati dalle Parti.

L'esito dell'ispezione dipende dalla valutazione compiuta dal Verificatore incaricato all'atto della verifica, fatti salvi il riesame e l'approvazione del Verbale da parte di un componente della Direzione tecnica diverso dall'Ispettore (§ 8), secondo quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026 e dal Regolamento ACCREDIA RG-01-04.

7. Svolgimento delle attività di verifica periodica

Per le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e/o straordinarie si applicano le norme tecniche applicabili: l'ispezione consiste in un esame documentale, ispezioni visive degli impianti, effettuazione di prove e misure.

L'attività ispettiva è condotta dall'Ispettore incaricato, il quale è altresì espressamente autorizzato a sottoscrivere il Verbale ed il Rapporto di verifica (ai sensi di quanto prescritto dal Regolamento Accredia RG-01-04, § 2.5), fatto salvo il successivo riesame ed approvazione obbligatori da parte della Direzione tecnica (§ 8).

8. Riesame, approvazione e consegna dei verbali di verifica

Il Verbale ed il Rapporto di verifica, redatti e sottoscritti dall'Ispettore incaricato, sono sottoposti, prima della consegna al Cliente, a riesame ed approvazione da parte di un componente della Direzione tecnica diverso dall'Ispettore: uno dei Responsabili Tecnici oppure, se entrambi hanno partecipato all'ispezione o sono assenti o impediti, il Sostituto (Regolamento ACCREDIA RG-01-04, § 2.5; UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2026, § 7.6). Per le ispezioni che si prolungano su più giornate con l'impiego di più Ispettori, il Verbale reca anche la firma di un Responsabile Tecnico per approvazione.

Il riesame accerta la completezza, la correttezza e la chiarezza dei dati e delle informazioni riportati, la coerenza dell'esito con le risultanze dell'ispezione e, in caso di esito negativo, la fondatezza tecnica delle non conformità rilevate. Le modalità operative del riesame sono definite nel Manuale del sistema di gestione.

Il Verbale e l'allegato Rapporto di verifica dovranno essere trasmessi per via telematica (e-mail oppure PEC) a cura della Segreteria Tecnico-Amministrativa al Cliente entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di esecuzione dell'ispezione;

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 7 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	------------------------

sono fatti salvi accordi in deroga tra le Parti e/o situazioni in cui, per il completamento del Verbale e/o Rapporto di verifica, occorra acquisire ulteriore documentazione non immediatamente disponibile all'atto della ispezione; in tal caso i trenta giorni decorrono dall'acquisizione di tale documentazione.

L'esito del riesame può consistere in:

- approvazione del verbale emanato dall'ispettore;
- modifica o correzione del Verbale, senza necessità di ripetere l'attività di ispezione in campo;
- annullamento del Verbale, con necessità di ripetere l'ispezione: in tal caso il Cliente viene tempestivamente avvertito della necessità di rinnovare l'attività ispettiva.

Correzioni, aggiunte o modifiche apportate al Verbale ed al Rapporto di verifica dopo la loro consegna al Cliente danno luogo all'emissione di un Verbale revisionato o sostitutivo, che identifica chiaramente il Verbale sostituito; il Verbale sostituito non può più essere utilizzato.

Il riesame che comporti il rinnovamento delle attività ispettive in campo non comporta oneri aggiuntivi a carico del Committente, salvo vengano riscontrati inadempimenti da parte di quest'ultimo in occasione dell'ispezione che abbiano contribuito a causare la non conformità.

Qualora, successivamente alla consegna, emergano non conformità che possano incidere sulla validità dei risultati (ad esempio il riscontro di un malfunzionamento della strumentazione utilizzata), AD S.r.l. ne informa il Cliente e, ove necessario, ritira il Verbale e ripete la verifica senza oneri a carico del Cliente.

Il Cliente che non condivida l'esito della verifica può presentare ricorso secondo quanto previsto al § 12.

9. Uso del verbale

Il Cliente può utilizzare il verbale di verifica per i soli scopi previsti dal contratto e dalle leggi vigenti al momento del suo utilizzo. Ogni comportamento scorretto rilevato dall'Organismo verrà trattato con i provvedimenti del caso, incluso l'esercizio di azioni risarcitorie.

È consentita la riproduzione dei Verbali di verifica, purché riproducano integralmente l'originale e non inducano in errore circa i contenuti e le informazioni in esso contenuti: a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, è espressamente vietata la riproduzione di parte del Verbale in assenza della sezione concernente l'esito dell'ispezione e/o la data e/o la periodicità dell'ispezione, in quanto potrebbe ingenerare un'erronea rappresentazione da parte di terzi circa l'effettivo adempimento dell'obbligo di verifica, del suo esito e della validità del certificato al momento della rappresentazione.

È vietata la riproduzione parziale del Verbale di verifica, ed in particolare non possono essere riprodotti in alcun caso i loghi ed i marchi in esso rappresentati, qualora disgiunti dal documento nella sua interezza.

10. Obblighi di AD S.r.l.

AD S.r.l. si impegna ad eseguire le verifiche periodiche e/o straordinarie di cui al D.P.R. 462/01 secondo le modalità di cui al presente Regolamento contrattuale, in conformità alla normativa di legge e alle norme tecniche di riferimento, nel rispetto dei seguenti principi:

- indipendenza rispetto alle parti interessate: AD S.r.l. non è il progettista, il costruttore, il fornitore, l'installatore, l'acquirente, il proprietario, l'utilizzatore o il manutentore degli impianti sottoposti ad ispezione o di elementi simili concorrenti, né il rappresentante autorizzato di una qualsiasi di queste parti;
- riservatezza delle informazioni ottenute, prima, dopo e durante tutta l'attività di verifica: tutto il personale di AD S.r.l. si impegna a mantenere il segreto d'ufficio su tutte le informazioni di carattere riservato del Cliente di cui può venire a conoscenza nei suoi rapporti con il Cliente stesso;
- imparzialità e non discriminazione: non devono sussistere indebiti condizionamenti finanziari o di altra natura. Le procedure nell'ambito delle quali AD S.r.l. opera, sono gestite in modo non discriminatorio.

In quanto Organismo di Ispezione di tipo "A", ovvero di "parte terza", AD S.r.l. si impegna ad operare esclusivamente come soggetto incaricato della valutazione della conformità impegnato in attività ispettive.

AD S.r.l. esegue direttamente, con il proprio personale ispettivo (dipendente o collaboratore legato da rapporto di esclusiva), le attività di ispezione oggetto del contratto; non è ammesso il subappalto, anche parziale, delle attività di verifica. La responsabilità dei risultati delle ispezioni e dell'esito delle verifiche fa capo unicamente ad AD S.r.l.

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 8 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	------------------------

AD S.r.l. garantisce adeguate coperture assicurative, commisurate ai rischi derivanti dalle attività di ispezione e nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente.

AD S.r.l. garantisce che le attività ispettive siano affidate a personale dotato dei requisiti professionali di indipendenza, riservatezza, imparzialità, nonché di competenza professionale necessaria per lo svolgimento dell'incarico.

AD S.r.l. richiede espressamente la sottoscrizione di un accordo contrattuale con il quale il personale ispettivo si impegni al rispetto degli obblighi / requisiti di indipendenza, riservatezza ed imparzialità che sono richiesti all'Organismo di Ispezione dalle norme tecniche vigenti.

AD S.r.l. garantisce che le attrezzature di misura impiegate per lo svolgimento dell'incarico siano tarate presso laboratori accreditati, secondo il programma di taratura dell'Organismo, e sottoposte ai controlli in esercizio previsti dal Manuale del sistema di gestione.

AD S.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente al Cliente l'eventuale rinuncia, revoca, mancata conferma, decadenza della propria abilitazione. In tal caso il Cliente ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale senza preavviso e senza oneri aggiuntivi. Il Cliente rinuncia altresì ad eventuali azioni risarcitorie per inadempimenti conseguenti alla revoca e/o mancato rinnovo dell'abilitazione D.P.R. 462/01 in capo ad AD S.r.l.

AD S.r.l. si impegna a conservare per un periodo non inferiore 10 (dieci) anni i Verbali ed i Rapporti di verifica emessi. I Clienti, entro tale limite temporale possono richiederne copia. AD S.r.l. si riserva la facoltà di chiedere un corrispettivo per l'estrazione di copia e/o la riproduzione cartacea dei Verbali e dei Rapporti di verifica.

AD S.r.l. può richiedere al Cliente informazioni di ritorno (ad esempio tramite questionari di soddisfazione), che sono utilizzate ai fini del miglioramento del servizio.

11. Obblighi del cliente

Il Cliente si impegna a:

- accettare la presenza del/i Verificatore/i incaricati da AD S.r.l. presso la propria sede / unità produttiva per lo svolgimento delle attività oggetto d'incarico, così come a consentire l'accesso ad eventuali Ispettori di AD S.r.l. in affiancamento / addestramento ed Ispettori di AD S.r.l. in veste di osservatori;
- consentire l'accesso alla propria sede ed ai luoghi di lavoro oggetto di verifica, anche senza preavviso, agli ispettori ed esperti tecnici ACCREDIA in accompagnamento agli Ispettori di AD S.r.l. ACCREDIA può disporre verifiche senza preavviso, scegliendo anche il giorno stesso l'ispezione da osservare: in tal caso il Cliente ne è informato dall'Ispettore di AD S.r.l. all'inizio della verifica. Gli ispettori ACCREDIA osservano l'attività senza interferire con essa e sono tenuti alla riservatezza. Il rifiuto dell'accesso, salvo giustificati motivi comunicati per iscritto, comporta la sospensione dell'attività ispettiva;
- comunicare tempestivamente a AD S.r.l. qualsiasi eventuale modifica dei dati forniti e segnalare incidenti, guasti e modifiche all'impianto, nel rispetto del principio di leale collaborazione e piena informazione tra le parti;
- garantire al personale di AD S.r.l. (interno ed esterno) l'accesso ai documenti ed alle informazioni rilevanti per la pianificazione delle attività ed il corretto svolgimento della verifica, garantendo completezza e veridicità dei documenti e delle informazioni messa a disposizione;
- consentire ai Verificatori ed al personale autorizzato da AD S.r.l. l'accesso, in condizioni di sicurezza, agli impianti oggetto di verifica;
- garantire, durante l'ispezione, la presenza di un proprio rappresentante o di persona da questi incaricata, unico soggetto autorizzato ad eseguire manovre o interventi sugli impianti;
- mettere a disposizione degli Ispettori di AD S.r.l., all'atto della verifica, la seguente documentazione tecnica:
 - dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e/o dichiarazione di rispondenza, ai sensi di quanto prescritto dal D.M. 37/2008 e s.m.i.;
 - valutazione del rischio fulminazione, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 84 del D.Lgs. 81/08 (se applicabile);
 - valutazione del rischio di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie e/o polveri, ai sensi delle norme tecniche vigenti (se applicabile);
 - processi verbali di constatazione, provvedimenti sanzionatori e/o altri Atti emanati da un'Autorità, pubblica o privata di Vigilanza, relativi agli impianti oggetto dell'ispezione;
 - precedenti verbali e rapporti di verifica periodica e/o straordinaria, emessi da altro Organismo Abilitato o da A.S.L. / A.R.P.A.;

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 9 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	------------------------

- nel caso di verifiche periodiche e/o straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici alimentati con tensione superiore a 1.000 V, richiedere all'Ente distributore e/o fornire a AD S.r.l. i parametri di taratura delle protezioni in MT / AT (correnti di guasto monofase a terra e tempo di intervento delle protezioni).

12. Reclami e ricorsi

Chiunque vi abbia interesse può presentare reclami in relazione all'attività di AD S.r.l.; il Cliente può presentare ricorso avverso l'esito della verifica.

AD S.r.l. conferma il ricevimento del reclamo o del ricorso, raccoglie tutte le informazioni necessarie a valutarne la fondatezza, informa il reclamante o ricorrente sullo stato di avanzamento del trattamento e gli comunica per iscritto l'esito della valutazione.

Il reclamo può essere presentato con qualsiasi mezzo (PEC, posta elettronica, posta, telefono o di persona), anche utilizzando il «Modello di reclamo» (M11-MSG) disponibile sul sito internet. AD S.r.l. ne conferma, ogniqualvolta possibile, il ricevimento entro 10 (dieci) giorni lavorativi e comunica l'esito motivato, di norma, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento; se occorre un termine maggiore, il reclamante riceve un rapporto sullo stato di avanzamento.

Il ricorso è presentato per iscritto a mezzo PEC (ad@pec.adsrl.net) dal Cliente o da persona da questi formalmente delegata, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento del Verbale, utilizzando di preferenza il «Modello di ricorso» (M12-MSG), e riporta il riferimento al Verbale di verifica contestato e le relative motivazioni. AD S.r.l. ne conferma il ricevimento entro 5 (cinque) giorni lavorativi, indicando i nominativi delle persone incaricate dell'istruttoria e della decisione; entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi il ricorrente può segnalare motivati conflitti di interesse. L'esito motivato è comunicato entro 3 (tre) mesi dal ricevimento. La presentazione del ricorso non sospende l'efficacia del Verbale né gli adempimenti previsti dalla normativa.

La decisione sul ricorso è assunta dalla Direzione di AD S.r.l., sulla base dell'istruttoria condotta da un componente della Direzione tecnica che non ha eseguito l'ispezione né approvato il Verbale, a condizione che la Direzione non sia coinvolta nella decisione oggetto del ricorso; in caso contrario la decisione è assunta da un tecnico esterno indipendente incaricato da AD S.r.l. In caso di accoglimento è emesso un Verbale sostitutivo, senza oneri per il Cliente. Resta ferma la facoltà del Cliente di adire l'Autorità giudiziaria; il foro competente è indicato nel modello di offerta (M01-RG01_dpr).

La risoluzione dei reclami è effettuata, o riesaminata e approvata, da persone non coinvolte nell'oggetto del reclamo. Il trattamento dei reclami e dei ricorsi non dà luogo ad alcuna azione discriminatoria nei confronti del reclamante o del ricorrente.

La descrizione del processo di trattamento dei reclami e dei ricorsi (estratto dei §§ 7.7 e 7.8 del Manuale del sistema di gestione) e i modelli M11-MSG e M12-MSG sono liberamente consultabili e scaricabili dal sito internet www.adsrl.net.

Reclami e ricorsi sono registrati nel «Registro dei reclami e dei ricorsi» (M13-MSG) e i relativi fascicoli sono conservati da AD S.r.l.

13. Uso dei marchi

L'utilizzo del marchio Accredia da parte dei Clienti di AD S.r.l. è espressamente vietato (ai sensi di quanto prescritto dal Regolamento Accredia RG-09).

Il marchio AD S.r.l. non può essere riprodotto dai Clienti senza preventiva autorizzazione scritta. È vietato, in ogni caso, utilizzare il medesimo, da parte dei Clienti, sui propri documenti (quali, a titolo esemplificativo, carta intestata, mail, biglietti da visita, ecc.).

I Rapporti di Ispezione (Verbali e Rapporti di Verifica) riportano, oltre al logo / marchio AD S.r.l., il marchio Accredia, così come prescritto dai Regolamenti Accredia RG-09 e RG-01-04.

14. Riservatezza e trattamento dei dati personali

14.1 Riservatezza

AD S.r.l. è responsabile, mediante gli impegni giuridicamente vincolanti assunti con il presente Regolamento, della gestione di tutte le informazioni ottenute o prodotte durante lo svolgimento delle attività di ispezione. Fatta eccezione

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 10 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

per le informazioni che il Cliente rende pubblicamente disponibili, o per quanto diversamente concordato con il Cliente, tutte le informazioni sono considerate riservate.

AD S.r.l. informa sin d'ora il Cliente che le seguenti informazioni sono rese disponibili a soggetti terzi:

- il registro delle verifiche periodiche e straordinarie eseguite, trasmesso all'Autorità ministeriale competente con la periodicità prescritta e pubblicato nell'area riservata del sito internet di AD S.r.l., accessibile esclusivamente all'Autorità ministeriale competente (attualmente il MIMIT) e ad ACCREDIA;
- informazioni, documenti e dati relativi al Cliente ed agli impianti ispezionati, messi a disposizione di ACCREDIA e dell'Autorità ministeriale nell'esercizio delle rispettive funzioni di vigilanza, anche in occasione delle verifiche in accompagnamento;
- i Verbali con esito negativo confermato, trasmessi agli uffici di Polizia Giudiziaria competenti ai sensi dell'art. 331 c.p.p. (§ 5.5);
- copia del Verbale di verifica straordinaria conseguente a un verbale negativo emesso a seguito di verifica a campione dell'INAIL, trasmessa all'ASL o all'ARPA competente;
- le ulteriori comunicazioni previste da disposizioni di legge a carico degli Organismi abilitati ai sensi del D.P.R. 462/01.

L'impegno alla riservatezza comporta l'obbligo di non comunicare, divulgare o utilizzare in qualsiasi modo notizie, informazioni o dati inerenti alle attività di ispezione, nonché a non comunicare a terzi la documentazione acquisita dal Cliente, né a consentire a terzi di prenderne visione e/o estrarne copia.

Le informazioni riguardanti il Cliente ottenute da fonti diverse dal Cliente stesso (ad esempio da un reclamante o da Autorità) sono trattate come riservate.

Fatti salvi i casi sopra indicati, ove AD S.r.l. sia obbligata per legge o autorizzata da impegni contrattuali a rilasciare informazioni riservate, il Cliente o il singolo interessato è informato delle informazioni fornite entro e non oltre 15 gg. dall'avvenuto rilascio, salvo i casi in cui ciò sia espressamente vietato dalla normativa vigente.

AD S.r.l. vincola alla riservatezza, anche tramite forme contrattuali, il proprio personale e chiunque, operando per suo conto, venga a conoscenza di informazioni riservate.

14.2 Trattamento dei dati personali

AD S.r.l. opera in piena conformità ed applicazione del Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati forniti dal Cliente.

Il trattamento dei dati personali forniti dal Cliente è fondato sulla necessità di eseguire il contratto (art. 6, par. 1, lett. b) Regolamento UE 2016/679) ed è finalizzato a:

- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc.;
- adempimenti degli obblighi derivanti da contratti stipulati;
- gestione amministrativa del rapporto contrattuale.

15. Elenco allegati

- M01-RG01_dpr «Offerta per verifica D.P.R. 462/01»
- M02-RG01_dpr «Richiesta di offerta D.P.R. 462/01 – questionario»
- M03-RG01_dpr «Tariffario delle attività di verifica D.P.R. 462/01»

Codice RG-01_dpr	Documento Regolamento contrattuale delle attività di ispezione D.P.R. 462/01	Revisione Rev. 02 del 30.09.2026	Pagina Pag. 11 di 11
----------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------